

ASSEMBLEA CONSULTA CITTADINA DELL'AMBIENTE, TERRITORIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E DELLA QUALITA' URBANA

VERBALE N. 6 del 23 settembre 2014

Il giorno 23 settembre 2014, alle ore 21.15, presso la sala "A. Ciani" del Comune di Corinaldo, si è riunita l'Assemblea della Consulta Cittadina dell'ambiente, territorio, attività produttive, turismo e della qualità urbana, per discutere il seguente o.d.g.:

1. Lettura ed approvazione verbale n. 5 del 29/7/2014;
2. Percorsi sulla memoria estesi al turismo;
3. Messa in sicurezza e pulizia dei fossi;
4. Partecipazione al progetto europeo di cultura;
5. Gemellaggio turistico-commerciale;
6. Varie ed eventuali.

Presiede l'Assemblea il Presidente della Consulta sig. Spinaci Francesco.
Assente Il vice-presidente Sig. Luca Capotondi.

Risultano presenti pertanto n.9 cittadini regolarmente iscritti alla Consulta:

Bellucci Massimo, Bucci Roberto, Campolucci Giovanna, Lenci Manuela, Olivi Anna Maria, Pierantognetti Lorenzo, Rocconi Romualda, Spinaci Francesco, Ussia Nicola.

Cittadini non iscritti alla Consulta e pertanto non aventi diritto al voto:

Gresta Tamara.

n.5 rappresentanti delle Associazioni iscritte all'Albo:

Spadoni Giorgio (Ass.Sportiva Federcaccia), Ferroni Maria (UNITRE), Giuliani Marco e Stracelli Andrea (Ass. Città Attiva Corinaldo), Patregnani Mariangela (Il Mulino Racconta).

I rappresentanti delle Associazioni di Categoria:

Dario Solfanelli (FNP-CISL).

Presenti il consigliere Anibaldi Ranco Giacomo ed il Segretario Comunale d.ssa Imelde Spaccialbelli.

Il sig. Bucci Roberto installa un dispositivo per la registrazione dell'incontro, di conseguenza il Presidente Spinaci chiede il parere del Segretario Comunale d.ssa Spaccialbelli sulla regolarità dell'iniziativa la quale precisa che, non essendo previsto nel regolamento, lascia la decisione al Presidente che acconsente.

Punto 1 e 2 dell'o.d.g.:

Il Presidente della Consulta sig. Spinaci Francesco procede alla lettura del Verbale n. 5 relativo all'Assemblea del 29/7/2014.

Il sig. Bucci Roberto contesta la redazione del verbale in quanto non c'è corrispondenza con quanto deciso nella precedente assemblea soprattutto nei seguenti punti:

- a) pag.n.2 del verbale n.5/2014 togliere la riga "il taglio degli alberi nel lato mura del Viale dietro le Monache" in quanto non chiarito il soggetto proponente

b) modifiche al regolamento delle consulte art.5 postilla (F) togliere “anche” dopo “Il Presidente” e prima di “su proposta”

Dopo animata discussione si mettono a votazione, per alzata di mano, le suddette modifiche; pertanto si approva il verbale n.5/2014 con la cancellazione come da punto a) con voti favorevoli 13 , 0 contrati, 2 astenuti ed il punto b) con voti favorevoli 13, 1 contrario, 1 astenuto.

Punto n.3 dell'o.d.g.:

Il Sig,Bellucci Massimo proietta un video di testimonianze di agricoltori e produttori locali che hanno coinvolto nelle loro attività agricole cittadini stranieri.

Punto 4 dell'o.d.g.:

Si decide di non trattare l'argomento in quanto il Comune di Corinaldo ha stipulato una convenzione di collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche finalizzata allo studio e ricerche concernenti il recupero, conservazione e gestione delle risorse agricole, ambientali, culturali e paesaggistiche del territorio di Corinaldo.

Punto 5 dell'o.d.g.:

Argomento rinviato per assenza del relatore Sig.Capotondi Luca.

Punto 6 dell'o.d.g.:

La sig.ra Lenci Emanuela espone la possibilità di gemellare il nostro Comune con altre comunità europee che abbiano caratteristiche che possono assomigliare alla nostra cultura, alle nostre attività sia agricole che commerciali.

L'Istituto scolastico sarebbe un mezzo utile per prendere contatti per scambi culturali e approfondire le varie realtà.

Da un indagine della Sig.ra Lenci ci sarebbero tre Comuni da poter contattare, uno in Spagna, uno in Inghilterra, uno in Provenza che per la posizione geografica risulterebbe la più accessibile per costi e tempi: Saint Paul de Vence. Comune francese a nord di Nizza di circa 3500 abitanti. Piccolo villaggio medievale, luogo dove vivono artigiani e pittori, meta privilegiata di artisti.

L'argomento sarà approfondito nella prossima seduta.

Pertanto le argomentazioni da trattare nella prossima seduta dell'Assemblea, stabilita all'unanimità, per il giorno 17 ottobre p.v. sono i seguenti:

1. Gemellaggio
2. Percorsi sulla memoria
3. Progetto ciclo-pedonale
4. Partecipazione al progetto europeo di cultura
5. Contatti con produttori locali per il mercato settimanale
6. Varie ed eventuali.

Riguardo al punto 3) il Presidente sig. Spinaci dovrà invitare l'Assessore ai LL.PP. dott. Franceschetti e l'arch.Samuele Tarsi per illustrare il progetto.

Concluso il dibattito ed avendo esaurito gli argomenti all'o.d.g., alle ore 23,45, Il Presidente della Consulta dichiara sciolta l'Assemblea.

Si redige il verbale salvo errori ed omissioni e per eventuali chiarimenti ed approfondimento degli argomenti si potrà richiedere alla segreteria comunale l'ascolto della registrazione effettuata dal Sig. Bucci Roberto autorizzata dal Presidente Spinaci.

Corinaldo, 23 settembre 2014

Il Segretario della Consulta

Romualda Rocconi

Visto: Il Presidente

Francesco Spinaci

Si allega Testo coordinato proposta di regolamento per il funzionamento della Consulta con la modifica approvata nella seduta odierna.

**Proposta di modifica del
REGOLAMENTO COSTITUTIVO DELLE CONSULTE CITTADINE
da sottoporre al Consiglio Comunale ai sensi dell' Art. 10 come definita dalla
CONSULTA CITTADINA DELL'AMBIENTE – TERRITORIO –
ATTIVITA' PRODUTTIVE – TURISMO – QUALITA' URBANA.**

Integrazioni e modifiche

ART.1

**PRINCIPI FONDAMENTALI DEL
REGOLAMENTO**

Allo scopo di promuovere la partecipazione dei cittadini alla formazione delle decisioni ed alla gestione della cosa pubblica, quale espressione di democrazia e condizione essenziale per una maggiore funzionalità della Pubblica Amministrazione, come previsto dal Decreto Legislativo n.267 del 18 agosto 2000, sub art. 8, viene istituita nel Comune di Corinaldo, la "Consulta Cittadina", quale organismo di partecipazione popolare permanente all'Amministrazione Locale.

Tale partecipazione viene valorizzata, riconoscendo, ai cittadini, alle libere forme associative ed ai movimenti iscritti all'Albo Comunale, il diritto di esprimere suggerimenti e proposte agli organi istituzionalmente competenti , con riferimento alla programmazione e alla gestione delle scelte politiche sociali, lavorative, ambientali, sportive, culturali in senso lato e di sviluppo turistico ed economico della città, per una migliore qualità della vita nel rispetto delle singole individualità, delle diverse sensibilità e dei valori che esse rappresentano.

Art. 2

CONSULTE

Sono istituite TRE Consulte, così individuate:

- 1) Consulta delle Politiche sociali e

- familiari, cultura, istruzione e sport;
- 2) Consulta dell'Ambiente e territorio, delle attività produttive, turismo e della qualità urbana;
 - 3) Consulta dei giovani.

(A)

**CONSULTA dell'Ambiente, Territorio,
Attività Produttive e Turismo**

Art. 3

FUNZIONI

La consulta è un organo consultivo, strumento democratico che garantisce la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica.

In particolare, discute in piena autonomia i problemi locali, fornendo indicazioni, proposte, sollecitazioni, concorrendo al processo di programmazione ed alla valutazione di problemi specifici che riguardano la comunità di Corinaldo.

A tal fine la consulta:

- a) presenta, al Sindaco, proposte e osservazioni relative alle attività, ai servizi, agli atti del Comune; verifica la coerenza e la rispondenza tra la programmazione adottata nelle materie di competenza e le attività concretamente svolte;
- b) manifesta i propri orientamenti su tematiche di pubblico interesse mediante la presentazione di proposte da sottoporre al Sindaco per una eventuale e successiva discussione in Consiglio Comunale;
- c) esprime, su richiesta del Sindaco, pareri sul programma di Governo riferito alle aree di competenza e su ogni altra materia ritenuta di utilità alla cittadinanza. Tale parere, non vincolante, deve essere rilasciato entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta (X)
- d) favorisce e promuove iniziative relative a questioni in materia economica, turistica, ambiente, e territorio in collaborazione con

Aggiungere: (A)

E' facoltà dei Presidenti delle tre Consulte, su proposta delle rispettive Assemblee, concordare la costituzione di gruppi comuni di lavoro ove siano in rilievo aspetti meritevoli di approfondimento congiunto.

Aggiungere: (X)

salvo proroga motivata

Associazioni, Movimenti ed Istituzioni operanti nel Comune e nel territorio nazionale ed internazionale;

e) fornisce impulso ed eventuale supporto all'Amministrazione Comunale al fine di effettuare studi ed indagini conoscitive riferite alle aree di competenza;

f) partecipa e concorre alla formazione dei più importanti atti fondamentali dell'attività amministrativa, fra i quali ed in primis il bilancio di previsione (c.d. bilancio partecipativo)-

Art.4

Organi

Sono organi della consulta:

- L'Assemblea
- Il Presidente
- L'ufficio di Presidenza

La durata degli organi della consulta è pari a tre anni.

Tutti i componenti di tali organi esercitano il proprio mandato a titolo gratuito.

La consulta di Corinaldo ha sede presso il Palazzo Comunale.

Art.5

L'Assemblea

L'Assemblea è il massimo organo decisionale di indirizzo, di impulso e di programmazione generale della Consulta ed è presieduta dal Presidente.

La prima seduta dell'Assemblea è presieduta e convocata dal Sindaco, nel termine di 60 giorni dalla avvenuta esecutività del presente Regolamento, a mezzo AVVISO pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Corinaldo, nonché presso i luoghi e gli spazi riservati alle pubbliche affissioni in ambito comunale.

Le sedute successive sono presiedute e convocate dal Presidente con apposito avviso, recante il giorno, l'ora e il luogo della riunione, nonché l'elenco esaustivo degli oggetti da trattare, da pubblicare e divulgare, osservando le su esposte modalità, almeno 8 giorni prima della data stabilita per la convocazione. E' altresì consentita la trasmissione telematica dell'Avviso di convocazione presso il recapito di posta elettronica indicato dal singolo componente.

L'Assemblea si riunisce, di norma, almeno tre volte all'anno, nonché ogni volta se ne ravvisi l'opportunità o ad istanza del Sindaco o su richiesta dei cittadini corinaldesi (B).

Le sedute della consulta sono sempre pubbliche

L'assemblea della Consulta è composta da:

- Presidente, Vice Presidente, Segretario

- I Presidenti e/o i rappresentanti legali delle Associazioni e/o delegati iscritti nell'apposito Albo Comunale. Ogni Associazione ha diritto ad un voto;

- Rappresentanti delle Associazioni ed organizzazione di categoria, sindacale ed imprenditoriale.

- i cittadini corinaldesi maggiorenni (C) e le associazioni non iscritte all'albo possono partecipare in via definitiva o temporanea facendo richiesta, mediante compilazione di un apposito modulo all'uopo predisposto e divulgato, nonché trasmesso all'Ufficio di presidenza della Consulta, a cura degli uffici comunali. Il Presidente, sentita l'Assemblea della Consulta, ne definisce la partecipazione;

- Il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri Comunali, senza diritto di voto (D).

Possono essere invitati alle sedute, allo scopo di relazionare e rispondere ai quesiti sulle attività di propria competenza, i Responsabili dei vari servizi Comunali, o altre persone rappresentative, senza diritto di voto;

Possono intervenire all'Assemblea, senza diritto di voto, quando ne sono invitati, i rappresentanti di altri organismi, la cui attività interessa direttamente la vita comunale, nonché qualsiasi altra persona estranea, per relazionare su determinati argomenti.

Aggiungere: (B)
iscritti alla Consulta

Aggiungere: (C)
, i titolari di imprese economiche e commerciale, anche se non residenti, aventi sede nel territorio comunale

Aggiungere: (D)
, possono partecipare alle sedute della Consulta solo su invito del Presidente fatto salvo in fase propositiva.

(E)

Le decisioni dell'assemblea sono adottate per alzata di mano con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto al voto.

(F)

Art.6

Il Presidente

Il Presidente, (G) eletto dall'Assemblea nella prima seduta convocata dal Sindaco con il voto favorevole espresso dalla maggioranza dei due terzi tra i presenti ed aventi diritto al voto, con modalità previste dall'Assemblea stessa. Il Presidente deve essere in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge per l'elezione alla carica di consigliere comunale, nonché di comprovate capacità di organizzazione ed esperienza nell'ambito associativo ed amministrativo. Non può essere eletto Presidente o Vice Presidente della Consulta colui il quale è titolare di cariche istituzionali o svolge funzioni direttive all'interno di un partito

Il Presidente della Consulta:

1. convoca e presiede la Consulta, predisponendo l'ordine del giorno di ogni singola seduta;
- 2.- dà corso ai verbali redatti dal Segretario della Consulta e li inoltra al Sindaco;
- 3.- assicura il collegamento tra la consulta e l'Amministrazione Comunale; a tale fine può quindi partecipare (H) , se richiesto, ai lavori della Giunta e delle Commissioni Consiliari;
- 4.- adotta i provvedimenti necessari al corretto funzionamento dell'Organo, svolge tutte le funzioni e i compiti che gli sono assegnati dal

Aggiungere: (E)

Spetta al Presidente, anche su proposta dell'Assemblea, inoltrare gli inviti ai sopraccitati rappresentanti.

Aggiungere: (F)

Il Presidente su proposta dell'Assemblea stabilisce l'ordine del giorno della seduta successiva di volta in volta che si riunisce. La votazione avviene per alzata di mano con maggioranza semplice. Il Presidente, qualora ritenesse urgente affrontare degli argomenti, può calendarizzarli di sua iniziativa per la prima seduta utile.

Aggiungere: (G)
è

Aggiungere: (H)
o lui o il Vice Presidente o entrambi.

regolamento;

5.- organizza il lavoro della Consulta, potendo prevedere gruppi di lavoro e nominare referenti specifici nelle singole materie (I).

Il Presidente della Consulta, di sua iniziativa (I), può invitare alle sedute i funzionari del Comune o di altri Enti Pubblici, i consulenti ed i professionisti incaricati di progettazioni o studi per conto del Comune, per illustrazioni o chiarimenti (M).

Il Presidente della consulta, in caso di assenza e/o impedimento, è sostituito dal Vice Presidente.

Il Presidente decade dalla carica in caso di apposita mozione adottata dall'Assemblea con voto favorevole espresso per scrutinio segreto dalla maggioranza dei due terzi dei presenti ed aventi diritto al voto alla seduta assembleare.

Art.7

Ufficio di Presidenza

E' composto dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Segretario

Il Vice Presidente è eletto dall'Assemblea, nella prima seduta convocata dal Sindaco, con la maggioranza dei due terzi tra i presenti ed avente diritto al voto, deve essere in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge per l'elezione alla carica di consigliere comunale, nonché di comprovate capacità di organizzazione ed esperienza nell'ambito associativo ed amministrativo.

Il Vice Presidente

- coadiuva il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni;
sostituisce, in toto, il Presidente, in caso di suo impedimento.

Aggiungere: (I)
coordinandoli in modo che gli sviluppi delle attività siano riportati al vaglio dell'Assemblea per eventuali correzioni e/o integrazioni.

Sostituire parte in rosso (L)
sentito il parere dell'Assemblea.

Aggiungere: (M)
Con prestazioni a titolo gratuito.

Il Segretario, nominato dall'Assemblea a maggioranza dei due terzi dei presenti ed avente diritto, provvede a redigere e collazionare i verbali dell'assemblea, curandone la trasmissione all'Amministrazione Comunale (N).

Il Vice Presidente, il Segretario decadono dalla carica in caso di apposita mozione adottata dall'Assemblea con il voto favorevole espresso dalla maggioranza dei due terzi dei presenti ed aventi diritto al voto alla seduta assembleare con modalità di voto stabilite dall'assemblea stessa.

Le dimissioni da parte del Presidente e del Vice Presidente sono irrevocabili e devono essere presentate per iscritto al Sindaco.

In caso di dimissioni o impedimento del Presidente e/o del Vice Presidente della Consulta, l'Assemblea convocata dal Sindaco procede alle relative elezioni entro dieci giorni dall'evento. (O)

Art.8

Amministrazione della Consulta

La Consulta non ha gestione diretta di denaro

Le attività programmate saranno realizzate, finanziate e gestite direttamente dal Comune di Corinaldo, compatibilmente con le risorse di bilancio

Il Comune di Corinaldo assicura servizi idonei per lo svolgimento dell'assemblea e di ogni attività correlata, collabora attivamente al sostegno giuridico, tecnico ed amministrativo della Consulta.

Il Comune di Corinaldo assicura la massima informazione, visibilità e comunicazione sulle attività della Consulta.

Aggiungere: (N)
che provvederà alla pubblicazione sul sito delle Consulte.

Sostituire parte in rosso: (O)
In caso di dimissioni o impedimento del Presidente, il Vice Presidente convoca l'Assemblea entro dieci giorni così che questa organizzi nel migliore dei modi la relativa elezione.
In caso di dimissioni o impedimento del Vice Presidente e/o del Segretario, il Presidente convoca l'Assemblea in osservanza alle stesse regole.
In caso di dimissioni o impedimento di tutte le tre cariche dell'Ufficio di Presidenza, l'Assemblea è convocata dal Sindaco.

Art.9

Richieste popolari indirizzate alla Consulta.

Gli abitanti del Comune di Corinaldo possono presentare proposte da discutere in seno alla Consulta, mediante richiesta scritta presentata al Presidente o al Sindaco (P), sottoscritta da almeno 50 cittadini residenti nel territorio Comunale.

Art.10

Norma transitoria

Il Consiglio Comunale potrà in ogni momento procedere alla revisione del presente regolamento al fine di perfezionarne il contenuto

Eliminare parte in rosso (P)